

ORGANIZZAZIONE STUDI E M&A

Il DDL di delega al Governo per la riforma fiscale: i professionisti in attesa di importanti novità

di Goffredo Giordano di MpO Partners

Consulenza specialistica per lo studio professionale

In ambito fiscale, legale e valutativo per operazioni di ristrutturazione/passaggio generazionale.

[SCOPRI DI PIÙ →](#)

Il disegno di legge di delega al Governo per la riforma fiscale, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo u.s., stabilisce che il Governo adotti, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi recanti la **revisione del sistema tributario**.

Il testo è composto da **20 articoli** raggruppati in 5 titoli:

- Titolo I - I principi generali e i tempi di attuazione (artt. 1-4);
- Titolo II - I tributi, raggruppati in imposte sui redditi, Iva e Irap (artt. 5-9), altri tributi indiretti (artt. 10-12), giochi (art. 13);
- Titolo III - I procedimenti e le sanzioni (artt. 14-18);
- Titolo IV - Testi unici e codici (art. 19);
- Titolo V - Disposizioni finanziarie (art. 20).

Tra le tante norme del disegno di legge molto importante è quella contenuta nel Titolo II, Capo 1, Articolo 5 (*Principi e criteri direttivi per la revisione del sistema di imposizione sui redditi delle persone fisiche*), punto 1, lettera f), punto 1.4 la quale prevede che “*Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1 il Governo osserva altresì i seguenti principi e criteri direttivi specifici per la revisione del sistema di imposizione sui redditi delle persone fisiche*” ... “*la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione e riorganizzazione degli studi professionali, comprese quelle riguardanti il passaggio da associazioni professionali a società tra professionisti*”.

Negli ultimi tempi, infatti, il dibattito sulla neutralità fiscale delle operazioni di trasformazione/conferimento degli studi associati (ma anche di studi professionali organizzati sotto forma di ditte individuali) in società tra professionisti ha preso sempre più piede. Questo aspetto riveste particolare importanza per incentivare l'evoluzione che sta avvenendo nel mondo delle professioni e, quindi, incentivare la costituzione di strutture professionali più

complesse (di conseguenza più competitive), senza penalizzare da un punto di vista fiscale i professionisti coinvolti nelle riorganizzazioni. A tale proposito, il disegno di legge è stato presentato con l'obiettivo di istituire un quadro normativo che promuova la neutralità fiscale in queste operazioni.

Infatti, nella relazione è specificatamente indicato che *"il legislatore delegante, nell'ottica del sostegno all'aggregazione nell'ambito delle attività di lavoro professionale, ha inteso introdurre criteri di razionalizzazione e semplificazione della materia, nonché equiparazione rispetto a quanto già previsto per le attività d'impresa. In quest'ottica viene prevista, similmente a quanto accade per le imprese, la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione, incluso il "passaggio" da associazioni professionali a società tra professionisti (STP), attualmente caratterizzate dal principio di realizzo."*

La neutralità dell'operazione straordinaria comporta che i valori facenti parte del patrimonio del dante causa sono acquisiti dall'avente causa al medesimo valore fiscale assunto in capo allo stesso dante causa e trattati, conseguentemente, in continuità di valori.".

Se tutto sarà confermato le nuove disposizioni potrebbero dare un forte impulso alle operazioni di aggregazione tra professionisti con la creazione di società tra professionisti.

Continua a leggere qui: